



**Città di
Paderno Dugnano**

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

settore Governo e Opere per il Territorio e
l'Ambiente
ecologia@comune.paderno-dugnano.mi.it

Responsabile procedimento: Ferri Paola

PROTOCOLLO N 9318 DEL 16-02-2021
(Classificazione: tit._6_cl._5_fascicolo_49/2014)
riferimenti da citare nella risposta

Spett.le REGIONE LOMBARDIA
D.G. Territorio e Protezione Civile
territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

REGIONE LOMBARDIA
D.G. Infrastrutture e Mobilità
[Infrastrutture e mobilità@regione.lombardia.it](mailto:Infrastrutture_e_mobilita@regione.lombardia.it)

REGIONE LOMBARDIA
D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
Struttura Paesaggio
ambiente@pec.regione.lombardia.it

REGIONE LOMBARDIA
D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
U.O. VIA e sviluppo sostenibile
ambiente@pec.regione.lombardia.it

REGIONE LOMBARDIA
Ufficio Territoriale Regionale Brianza
brianzaregione@pec.regione.lombardia.it

AIPO – Sede di Parma
protocollo@cert.agenziapo.it;

AIPO
Ufficio Operativo di Milano
ufficio-mi@cert.agenziapo.it

E pc COMUNE DI VAREDO
postacertificata@comune.varedo.legalmail.it

COMUNE DI LIMBIATE
comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it

CITTA' METROPOLITANAprotocollo@pec.cittametropolitana.mi
[.it](http://www.cittametropolitana.mi)

Oggetto: INTERVENTO AREA DI LAMINAZIONE SUL TORRENTE SEVESO NEI COMUNI DI VAREDO, PADERNO DUGNANO E LIMBIATE- OSSERVAZIONI IN MERITO A OPERE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO/AMBIENTALE

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale scrivente, in carica dal mese di giugno 2019, non ritiene del tutto condivisibile il progetto di laminazione per la risoluzione delle problematiche idrauliche del Seveso, sviluppato da AIPO, prima con la redazione preliminare (novembre 2015) ed infine nel definitivo (novembre 2017) che prevede una vasca di laminazione in scavo da circa 2.200.000 m3, posta esternamente all'alveo di piena del torrente Seveso, con funzionamento in derivazione, ricadente nei comuni di Paderno Dugnano, Varedo, Limbiate.

- in particolare, si ritiene che l'intervento in oggetto si configuri come una risposta emergenziale alla grave criticità idraulica delle esondazioni del Seveso priva di un approccio più articolato e lungimirante in grado di considerare il complesso sistema fluviale in un'area che nel corso degli ultimi decenni è stata eccessivamente impermeabilizzata.

Si coglie, pertanto, l'occasione per ribadire che in tema di invarianza idraulica questa Amministrazione Comunale chiede politiche regionali di ampio respiro e non soluzioni di puro contenimento idraulico, che inevitabilmente comporteranno conseguenze di vario genere per il territorio.

In questa prospettiva si richiama la deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 27/11/2014 che impegnava il Sindaco e la Giunta, ("*...omissis... a chiedere in ogni tavolo istituzionale che qualsiasi proposta o progetto di intervento a garanzia della sicurezza idraulica del Seveso che si intenda intraprendere non possa prescindere nel considerare come prioritario, non procrastinabile e come condizione 'sine qua non' il disinquinamento delle acque e la sistemazione del corso d'acqua e delle aree golenali*" *...omissis..*) (si allega copia).

Si evidenzia, inoltre, che la cittadinanza padernese non è stata negli anni scorsi adeguatamente informata e coinvolta nel progetto al punto che oggi la realizzazione dell'intervento in oggetto viene generalmente considerata una possibilità abbastanza remota e ancora aperta a migliorie. Al riguardo, si richiama che nella legislazione più recente ha acquisito un ruolo sempre più centrale la partecipazione dei cittadini nei processi decisionali pubblici, in particolare nelle trasformazioni territoriali.

La presente osservazione, che integra i precedenti pareri espressi durante le Conferenze di servizi svoltesi in data 26/04/2016 e 26/06/2018 (parere ns protocollo n.26560 del 4/5/2016 e Osservazioni al progetto di V.I.A. ns protocollo n. 54537 del 14/09/2018), pone l'accento sulle trasformazioni territoriali che il Comune di Paderno Dugnano ha subito e subirà ad opera di grandi progetti infrastrutturali, di interesse pubblico, ricadenti sul territorio comunale per effetto di scelte operate dagli Enti sovracomunali (Stato-Regione), che negli ultimi anni hanno interessato il territorio di Paderno Dugnano, e propone un cambio di metodo per quanto concerne il coinvolgimento della cittadinanza, che non dovrà subire passivamente le trasformazioni territoriali, in essere ed in previsione, bensì farsi parte attiva di un processo partecipativo promosso dagli Enti coinvolti che sono chiamati ad attivare le forme più idonee di coinvolgimento e divulgazione dei progetti in corso (un tavolo di confronto, facilitazione ed accompagnamento alla progettazione e realizzazione/gestione delle opere).

Per una considerazione d'insieme si richiamano i principali interventi che interessano il territorio di Paderno Dugnano: oltre alla realizzazione di progetti infrastrutturali di viabilità, quali l'ampliamento della ex S.P. 46 Rho-Monza da parte della società autostrade Milano-Serravalle, in corso di esecuzione, e la futura realizzazione della terza corsia della Superstrada Milano-Meda, già segnalate nei precedenti pareri – ai quali oggi si aggiunge il potenziamento/riqualificazione delle metrotranvie Milano-Seregno e Milano-Limbiato – il territorio padernese sarà interessato anche da altre importanti opere infrastrutturali di natura idraulica con l'obiettivo di affrontare il tema dell'invarianza idraulica e il rischio idraulico ed idrogeologico. Nel Documento Semplificato del Rischio Idraulico, redatto ai sensi del Regolamento Regionale n. 7/2017 (approvato dal Consiglio Comunale di Paderno Dugnano con deliberazione n. 45 del 15/09/2020) è prevista altresì la realizzazione del cosiddetto "Seveso River Park – Parco dell'Acqua" con localizzazione nel quartiere di Calderara a sud della via Paisiello.

L'incidenza complessiva di tali opere sul territorio di Paderno Dugnano, ora come allora, non può prescindere da quelle azioni concorrenti al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati dall'Accordo Quadro denominato "Contratto di Fiume Seveso", che prevede un'azione sinergica delle Amministrazioni coinvolte "per promuovere azioni strategiche integrate per lo sviluppo sostenibile della Valle del fiume Seveso", favorendo le opere idrauliche che riguardano da vicino il territorio comunale, con un'ulteriore attenzione per progetti di inserimento paesaggistico-ambientale, e le azioni di partecipazione e condivisione con la cittadinanza (momenti di informazione della collettività delle scelte progettuali).

In questo quadro, per l'intervento di laminazione in oggetto, l'Amministrazione Comunale propone di seguire un percorso analogo a quello delineato nella convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia – A.T.O. Città Metropolitana – Comune di Paderno Dugnano, in data 16/11/2020 per l'intervento "Seveso River Park" -e successivamente declinato con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 10/12/2020- volto a favorire una più ampia partecipazione dei cittadini nei

processi decisionali pubblici nelle trasformazioni territoriali. Si richiede e si auspica dunque, anche per l'intervento di laminazione nell'area ex-Snia di Palazzolo Milanese, l'avvio di un tavolo di co-progettazione con l'obiettivo di fornire proposte condivise ad AIPO e agli Enti preposti.

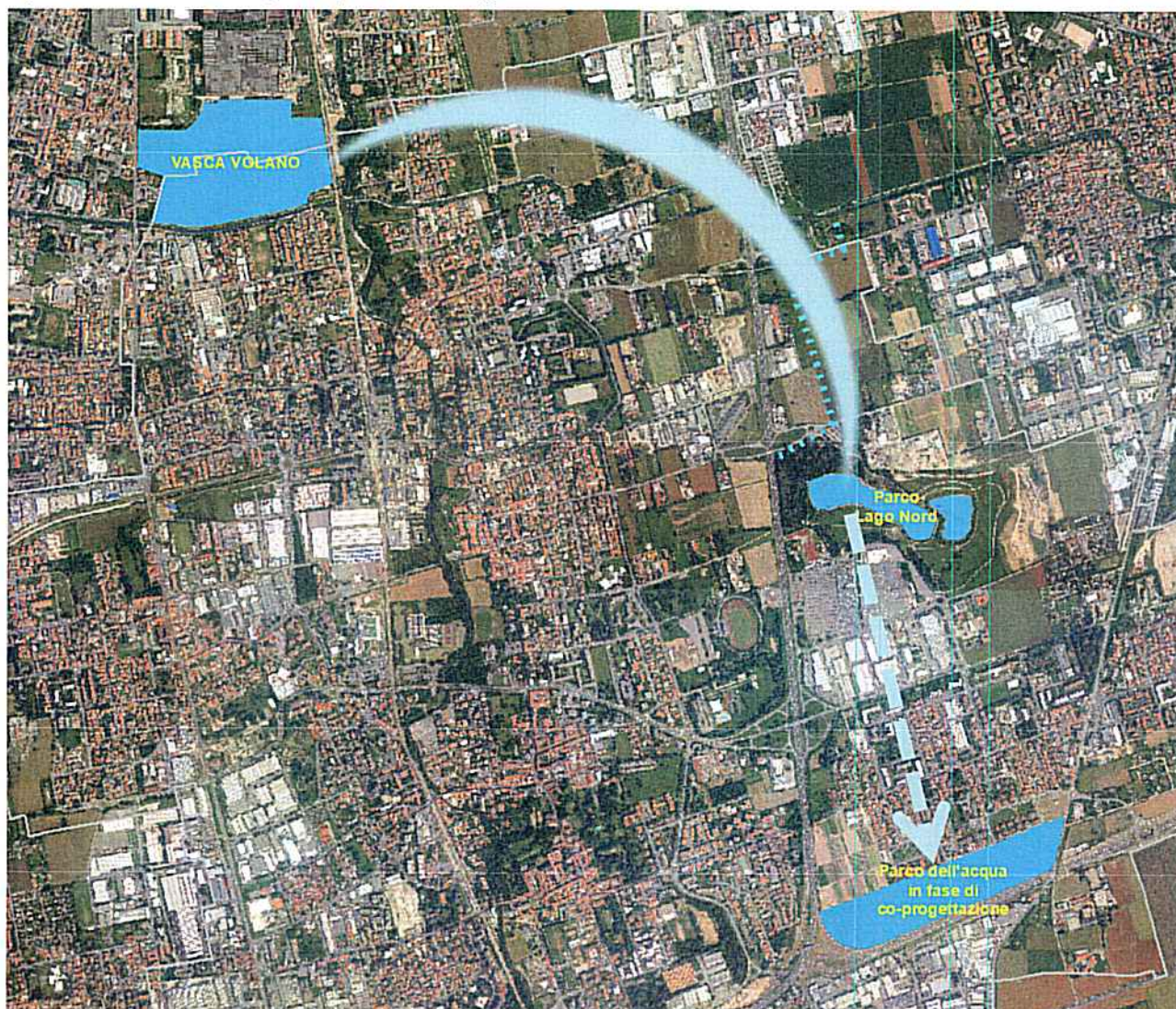
In questa prospettiva i progetti di opere di inserimento paesaggistico ambientale, che sono stati proposti dall'Ente promotore del progetto definitivo, potrebbero essere sottoposti al confronto con la cittadinanza attraverso incontri di informazione (da tenersi presumibilmente online, considerata l'emergenza Covid-19 in corso) per raccogliere le opinioni di cittadini, associazioni e istituzioni come è sempre più richiesto nella normativa più recente in vista di una più ampia e completa fruizione delle aree oggetto di intervento.

Al riguardo si esplicitano le seguenti richieste:

1. Conformemente alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 67//2014, precedentemente richiamata e riportata in allegato, si richiede agli Enti in indirizzo di realizzare il censimento degli scarichi non conformi e le azioni conseguenti in vista della loro regolarizzazione. Si richiede che l'attività di censimento degli scarichi, già avviata per il tratto in Provincia di Monza e Brianza all'interno del progetto "Brianza Stream", affidato a Brianza Acque, venga realizzata anche in territorio di Paderno Dugnano, prima dell'avvio dell'opera.
2. Si richiede che la rete dei percorsi ciclopeditoni in progetto, come si evince dalla relazione allegata al progetto definitivo, oltre a connettersi con la rete ciclabile esistente, in special modo all'estremità sud-occidentale dell'opera (collegamento con il ponte di via Castelletto e da qui alla ciclabile Villoresi in direzione Pinzano) preveda la possibilità di connettersi con la rete ciclabile di connessione con il Parco Lago Nord e con il realizzando "Parco dell'Acqua - Seveso River Park" che, a sua volta, prevede un raccordo con la rete ciclopeditona del Parco GRU.BRIA.
3. Si ritiene condivisibile la strategia progettuale relativa alle opere di inserimento paesaggistico ambientale ipotizzate nel progetto definitivo denominato "MB-E-3 Progettazione definitiva e Redazione del Piano di Bonifica per la realizzazione di un'area di laminazione per le piene del torrente Seveso nei Comuni di Paderno Dugnano e Varedo" che mira, a favorire occasioni di socializzazione, conoscenza, attività all'aria aperta ed in contatto con la natura, svago, con riferimento alle diverse categorie di utenza, nonché a rendere l'area di laminazione "speciale" e "inaspettata", capace di sorprendere il visitatore occasionale. Si rammenta però la necessità di non progettare un'area sostanzialmente chiusa in se stessa e di fatto avulsa dal territorio circostante. L'Amministrazione Comunale ritiene assolutamente necessario che l'area di laminazione del Seveso venga opportunamente integrata e collegata alle altre aree verdi presenti nelle vicinanze (Viale Bagatti e Parco urbano del Seveso) mediante azioni di ricucitura

del tessuto urbano (es. percorsi ciclopedonali), con l'obiettivo di rendere evidente la continuità e la coerenza del territorio. Al fine di focalizzare meglio le potenzialità del territorio si richiede di sviluppare l'intervento di inserimento paesaggistico ambientale in modo tale che si realizzi una connessione – di grande valore naturalistico e fruitivo – dei "luoghi d'acqua" presenti a Paderno Dugnano per un utilizzo più agevole degli stessi da parte della cittadinanza e degli abitanti di Milano e dell'Hinterland considerata la presenza delle infrastrutture viarie (superstrada Milano Meda – Autostrada Milano Serravalle) e ferroviarie esistenti ed in progetto (Ferrovie Nord Milano ; metrotranvie Milano-Limbiante e Milano-Seregno; ipotesi di estensione MM3).

Figura 1 Connessione dei luoghi d'acqua –Paderno Dugnano



4. Si richiede che l'intervento di forestazione proposto si coniughi meglio con i recenti interventi di piantumazione e sistemazione del viale (di pregio storico-naturalistico) della Villa Bagatti-Valsecchi anche attraverso l'acquisizione di aree, adiacenti al Viale, di proprietà privata. Nell'ottica di un intervento che connetta e renda coerente il paesaggio dell'area vicina al

sistema delle vasche si propone di effettuare interventi di miglioria e cura presso il Parco Borghetto (luogo di pregio situato lungo il corso del Seveso) che merita di essere adeguatamente raccordato con l'area delle vasche volano, il Viale Bagatti e la ciclovia del Villorosi. Si fa presente fin d'ora, che nell'ottica di una riqualificazione più ampia del territorio, finalizzata alla realizzazione di un grande "polmone verde-azzurro" (vedi figura 1) nella città, l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione di AIPO aree di proprietà comunale nei pressi di via San Martino, recentemente acquisite per la realizzazione del Parco del Seveso, ed un'altra area su cui è possibile un intervento di recupero di illeciti edilizi, affinché le stesse possano essere ricomprese in un progetto di forestazione o di sistemazione in generale delle aree pubbliche.

5. Si ritengono certamente apprezzabili le soluzioni proposte circa le aree-gioco inserite nel progetto con impiego di legname depositato dal torrente nel corso delle piene, così come l'area gioco/didattica che illustra il sistema di funzionamento delle vasche, la realizzazione della futura Ecocittà dei Ragazzi con la sede del Parco dell'Energia, l'inserimento di cartelli informativi sulla valorizzazione storica del sito industriale della vecchia fabbrica dismessa Ex Snia Viscosa. Si sottolinea, tuttavia, che dovrà essere posta la massima attenzione alle condizioni di sicurezza e garanzia dei fruitori (si veda, per esempio, il caso dell'area gioco "scala di tronchi", costituita da un percorso posto lungo la massima pendenza della scarpata perimetrale, utilizzabile per raggiungere il fondo vasca in modo diretto). In una prospettiva di medio-lungo periodo si ritiene assolutamente necessario dettagliare fin d'ora le modalità di manutenzione di queste aree che appaiono abbastanza complesse per quanto concerne la loro futura gestione, e che, come già evidenziato nelle precedenti note, non potranno essere prese in carico unicamente dal Comune a causa di un evidente aggravio di impegno e costi. Si richiede pertanto la previsione di un protocollo condiviso di gestione.
6. Si ritiene fondamentale evidenziare la centralità del canale Villorosi che rappresenta un luogo di indubbia identità locale e storica e costituisce un importante asse di connessione est-ovest del territorio, che dovrà essere ulteriormente sviluppato. A tal proposito si propone di potenziare e rendere altamente fruibile il percorso ciclopedonale che si estende lungo l'alzaia del Canale Villorosi in modo da collegare la zona est e quella ovest di Palazzolo favorendo una mobilità leggera in alternativa al tracciato delle vie Coti Zelati e Monte Sabotino, notoriamente molto congestionate dal traffico urbano. Contestualmente, si richiede opportuna

sistemazione degli accessi alla ciclovia del Villoresi con impiego di efficace segnaletica.

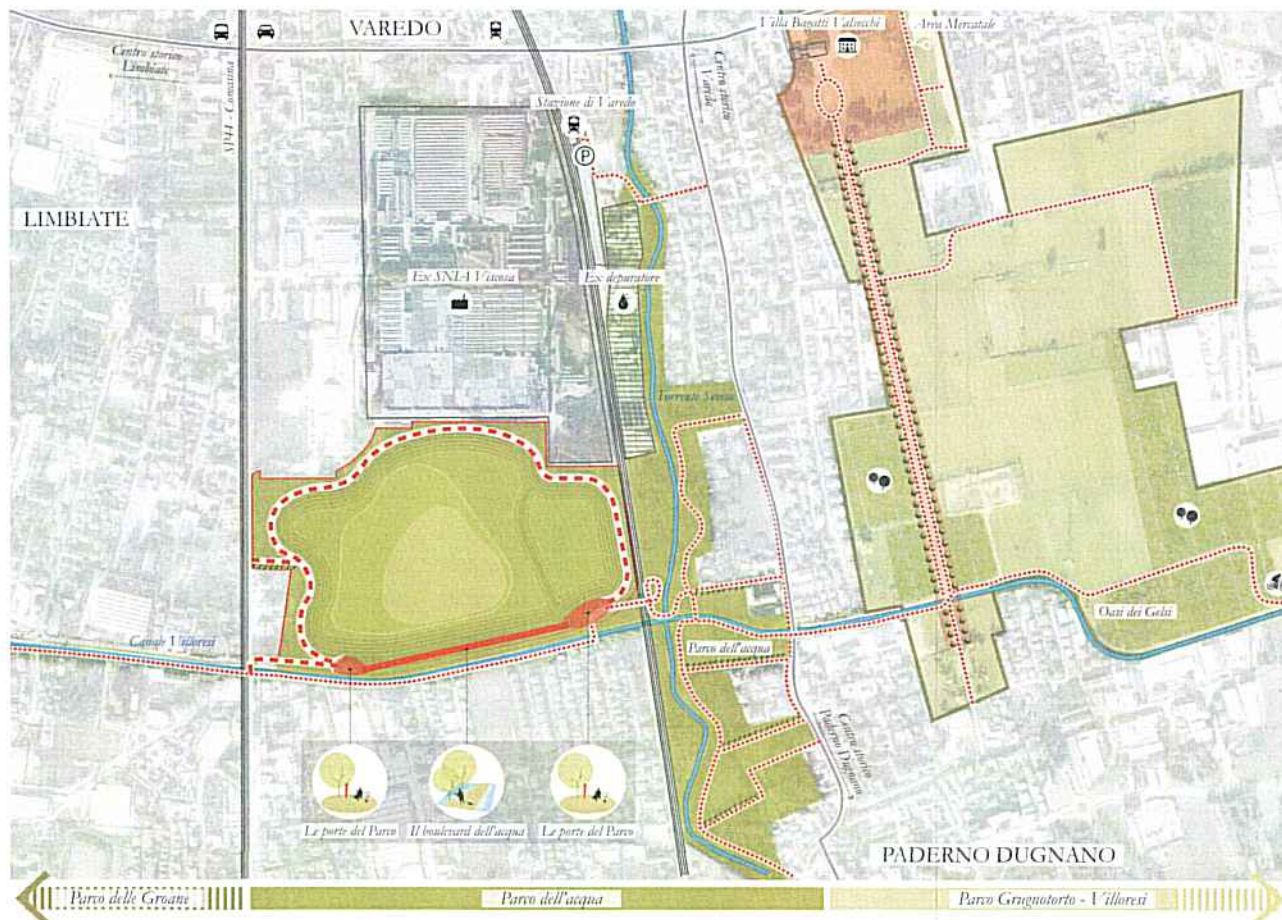


Figura 2- Canale Villoresi che attraversa il Viale della Villa Bagatti Valsecchi: asse di connessione est-ovest del territorio

7. In un'ottica di riqualificazione "allargata" che miri a collegare tutte le aree pubbliche che costituiranno il polmone verde/azzurro della città, l'Amministrazione Comunale di Paderno Dugnano chiede di considerare ogni altro possibile intervento migliorativo di connessione e coerenza paesaggistica (per esempio, connettere le aree sopradescritte con la rete ciclopedonale del Comune, eseguire una serie di interventi manutentivi diffusi sul territorio comunale, tra i quali la sistemazione del sottopasso lungo la ciclovia del Villoresi sotto la superstrada "Milano Meda" che attualmente presenta gravi criticità in caso di pioggia, prevedere nuove piantumazioni lungo via Serra, che costituisce un'arteria stradale e ciclabile di collegamento delle aree interessate dai luoghi d'acqua).



Figura 3 Prospettiva aerea - Viale Villa Bagatti con i grattacieli di Milano sullo sfondo*

Nel riconfermare le osservazioni effettuate con le precedenti note, auspichiamo un positivo accoglimento delle richieste sopraelencate ed immediato coinvolgimento della cittadinanza in tutte le fasi progettuali compresa la redazione del protocollo di gestione delle opere.

L'Assessore Lavori Pubblici, Reti Idriche e Tecnologiche
Infrastrutture, Ambiente, Ecologia,
Igiene Pubblica e Decoro Urbano

Giovanni Giuranna



Il Sindaco
Ezio Casati

*Immagine tratta da pubblicazione di Regione Lombardia-Il Clima Cambia. Cosa possiamo fare insieme?



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

C.C.	N° 67	del 27/11/2014	Originale
OGGETTO:	ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: "FIUME SEVESO"		
NOTA: avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.			

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 20.00 in Paderno Dugnano, nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di 1° convocazione ed in seduta pubblica, sotto la presidenza del PRESIDENTE DEL CONSIGLIO TORRACA UMBERTO e con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE BONANATA FRANCESCHINA.

Alla seduta risultano presenti i Signori:

1) ALPARONE MARCO - Sindaco	X	14) VIVIANI LUCA	X
2) COLZANI FRANCESCO	X	15) RIBOLDI FABRIZIO	X
3) PIROVANO GIANCARLO	A	16) RIENZO FRANCESCO IGNAZIO	X
4) TORRACA UMBERTO	X	17) CANIATO ANTONELLA MARIA	X
5) RUSSO ELISABETTA	A	18) MAESTRI EFREM	X
6) TURANO NICOLA	X	19) CAPUTO DANIELA	X
7) MOSCONI MARIO GIOVANNI	X	20) COLORETTI MARCO	A
8) GHIONI ALBERTO	X	21) MARELLI EUGENIO	X
9) TAGLIABUE SIMONE	X	22) SCORTA MICHELA	X
10) MORNATI SIMONE	X	23) GIURANNA GIOVANNI	X
11) FOSSATI ALFONSO	X	24) ABBATI EMILIANO GIANCARLO	A
12) BOATTO FRANCESCO	X	25) CEZZA ACHILLE	X
13) GORLA CHRISTIAN	X		

Riconosciuta la validità della seduta, essendo n. 21 i presenti e n. 4 gli assenti il Consiglio Comunale procede all'esame della seguente deliberazione.

* Aggiornamento 2/A chiuso il 17/01/2014

OGGETTO:	Ordine del giorno ad oggetto: "Fiume Seveso"
-----------------	-----------------------------------------------------

Il Presidente del Consiglio Comunale Torraca introduce in discussione l'argomento.

Rientrano i Consiglieri Russo e Abbati. Presenti n. 23, assenti n. 2 Consiglieri: Pirovano, Coloretti.

Il Presidente del Consiglio comunale Torraca cede la parola al Capogruppo Ghioni il quale dà lettura dell'ordine del giorno presentato dai gruppi politici Forza Italia, Paderno Dugnano Cresce, Lega Nord – Lega Lombarda, Vivere Paderno e Insieme per Cambiare (All.1).

Seguono gli interventi dei Consiglieri Giuranna, Cezza, Riboldi, Ghioni, Caniato e dell'Assessore Tonello.

Tutti gli interventi trascritti dalla registrazione audio sono allegati al verbale di seduta.

IL C O N S I G L I O C O M U N A L E

Visto l'ordine del giorno, prot.n. 60510 del 27/11/2014, ad oggetto: "Fiume Seveso" presentato dai gruppi politici Forza Italia, Paderno Dugnano Cresce, Lega Nord – Lega Lombarda, Vivere Paderno e Insieme per Cambiare, allegato alla presente deliberazione (All.1);

Sentita la Commissione dei Capigruppo riunitasi nella seduta del 20 novembre 2014;

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato dal Presidente:

- presenti n. 23 (assenti n. 2 Consiglieri: Pirovano, Coloretti)
- votanti n. 23
- favorevoli n. 21 (Alparone, Colzani, Torraca, Russo, Turano, Mosconi, Ghioni, Tagliabue, Mornati, Fossati, Boatto, Gorla, Viviani, Riboldi, Rienzo, Caniato, Maestri, Caputo, Marelli, Scorta, Giuranna)
- contrari n. 2 (Abbati, Cezza)

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'ordine del giorno allegato (all.1).

Deliberazione C.C. n. 67 del 27/11/2014

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TORRACA UMBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE.

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, con decorrenza dal 11/12/2014

Addì, 11/12/2014

Reg. pubbl. n. 2250

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione

Addì, 11/12/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

ORDINE DEL GIORNO

Fiume Seveso



Considerato

- che le recenti e ripetute esondazioni del fiume Seveso, a seguito delle piogge torrenziali che si sono verificate negli ultimi mesi, hanno determinato disservizi, disagi e danni notevoli per migliaia di cittadini e attività commerciali, a Milano e nei Comuni rivieraschi tra cui il Comune di Paderno Dugnano
- che la causa che ha determinato questo grave dissesto idrogeologico è lo sviluppo incontrollato urbanistico e industriale, operato negli ultimi decenni, che ha portato alla cementificazione del territorio, alla cancellazione delle conche e delle aree di laminazione naturali e all'utilizzo del fiume come canale di reflui e scarichi fognari, civili e industriali
- che la Repubblica Italiana è stata condannata dalla Corte Europea (Decima Sezione) con sentenza C-85/13 del 10/4/2014 per inadempimenti circa il trattamento delle acque reflue urbane;
- che la Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE, prevede l'obiettivo per le acque superficiali un "buono stato chimico ed ecologico" entro il 2015 e il "Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po" adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po nel 2010, il raggiungimento di tale obiettivo per i fiumi Lambro, Seveso e Olona nel 2027;
- che il Comune di Paderno Dugnano ha istituito nel 2003 il "Parco del Seveso" inserendolo nel proprio strumento urbanistico con l'obiettivo di recuperare e riqualificare il fiume, attraverso interventi di rinaturalizzazione, sicurezza idraulica, bonifica dei siti inquinati, oltre alla rimozione di tutti gli scarichi abusivi lungo il Seveso;
- che il Comune di Paderno Dugnano è stato promotore e ha sottoscritto il "Contratto di Fiume Seveso" nel 2006, in modo di programmare in modo integrato e condiviso con tutti gli Enti interessati le strategie e gli interventi finalizzati al miglioramento della qualità delle acque, alla sicurezza idraulica del fiume e alla riqualificazione ambientale del sistema fluviale;
- che l'organo competente del fiume Seveso è la Regione Lombardia, che opera tramite l'AIPo (Agenzia Interregionale del fiume Po), che esercita la gestione del sistema fluviale del Po e delle idrovie collegate.

Preso atto che

- Regione Lombardia ha incaricato AIPo della progettazione preliminare delle aree di laminazione e golenali previste dallo studio di fattibilità del Seveso redatto nel 2011 da AIPo stessa al fine di accedere ai fondi per fronteggiare situazioni di criticità di aree metropolitane interessate da fenomeni di alluvioni messi a disposizione dal decreto "Sblocca Italia" (DL n. 133 del 12/09/2014);
- Regione Lombardia con la deliberazione N° X/2348 del 12/09/2014 sta programmando azioni di caratterizzazione dei carichi inquinanti e miglioramento delle acque del bacino oltreché di definizione, co-progettazione e realizzazione interventi di riqualificazione fluviale e di mitigazione del rischio idraulico;

Rilevato

- che, ad oggi, non sono ancora stati coinvolti nella progettazione tutti gli Enti interessati nella definizione delle strategie e degli interventi finalizzati alla riqualificazione del Fiume, come previsto dal "Contratto di Fiume Seveso";
- che le vasche di laminazione previste sul territorio di Paderno Dugnano, se realizzate, senza alcuna garanzia circa la qualità delle acque del Seveso, potrebbero compromettere in modo irreversibile il Parco del Seveso e la qualità ambientale della nostra città;
- che l'area interessata alle vasche di laminazione di Palazzolo, attualmente oggetto di interventi di bonifica, nel 2008 era destinata dal P.I.F. (Piano di Indirizzo Forestale) che è un piano di settore del P.T.C.P. (Piano Territoriale di coordinamento della Provincia di Milano) a diventare una delle "Dieci grandi Foreste di Pianura" promosse dalla Regione Lombardia per migliorare la qualità ambientale del territorio, la sua biodiversità e il suo paesaggio.

Considerato inoltre

- che Paderno Dugnano ha già contribuito con il proprio territorio a contenere le emergenze del fiume Seveso attraverso il raddoppio del Canale Scolmatore di Nord-Ovest;
- che il Consiglio Comunale nella seduta del 28 ottobre u.s. ha approvato un Ordine del giorno, che qui si richiama, sulle misure per la rigenerazione territoriale negli ambiti interessati dalla presenza di bacini idrografici;

Impegna Sindaco e Giunta

- a chiedere in ogni tavolo Istituzionale che qualsiasi proposta o progetto d'intervento a garanzia della sicurezza idraulica del Seveso *che si intenda intraprendere* non possa prescindere nel considerare come prioritario, non procrastinabile e come condizione "sine qua non" *il disinquinamento* delle acque e la sistemazione del corso d'acqua e delle aree golenali;
- a chiedere a Regione Lombardia la piena attuazione del Contratto di Fiume Seveso (Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale) coinvolgendo tutti i soggetti previsti, al fine di realizzare un programma complessivo di interventi risolutivi, non legati alla sola emergenza idraulica
- a chiedere in ogni tavolo istituzionale che, una volta conseguito il risultato di disinquinamento delle acque, il progetto delle "grandi vasche" possa essere integrato da opere di contenimento più capillari e diffuse, al fine di contenerne i volumi e poter continuare ad utilizzare il canale scolmatore inviando acque più pulite al fiume Ticino;
- a chiedere in ogni tavolo Istituzionale che le stime relative ai volumi di laminazione necessari possano essere rivalutate man mano che venga realizzata ciascuna delle opere di laminazione previste nello Studio di Fattibilità di AIPo, per verificarne l'effettiva quantificazione e che l'eventuale area di Paderno Dugnano sia l'ultima ad essere realizzata per i motivi sopra evidenziati;
- a chiedere a Regione Lombardia di garantire alla cittadinanza interessata un'adeguata, puntuale e tempestiva informazione e partecipazione al "Programma d'Azione", come previsto dal Contratto di Fiume.

In particolare impegna il Sindaco

- a farsi portavoce di queste Istanze anche all'interno degli organi della costituente Città Metropolitana di Milano al fine di ottenere una più larga convergenza possibile.

Incarica

- il Presidente del Consiglio Comunale di trasmettere il presente Ordine del Giorno al Governo, a Regione Lombardia e ad AIPo.

Paderno Dugnano, 26 novembre 2014

LEGA NORD
[Signature]

FORZA ITALIA
[Signature]

VIVERE PADERNO
[Signature]

PADERNO DUGNANO CASCA
ACQUA
[Signature]

INSIEME PER CAMBIARE
[Signature]